

Unione di forze: l'Archivio di Storia delle Donne di Bologna e l'Istituto Parri insieme per gli studi di genere

Bologna, terra di storia e cultura, vede un'alleanza tra due istituzioni culturali di rilievo: l'Archivio di Storia delle Donne di Bologna e l'Istituto Storico Parri. Questa collaborazione segna l'inizio di un nuovo capitolo nel panorama degli studi di genere, unendo le risorse e gli spazi delle due istituzioni per presentare ricerche e lavori che trattano la storia delle donne e dei generi.

Il debutto di questa collaborazione avviene **venerdì 15 marzo alle ore 17** alla sala Berti Arnoaldi dell'Istituto Parri, situata in via S. Isaia 20. L'evento sarà caratterizzato dalla presentazione del volume *"L'aborto. Una storia"*, curato da Alessandra Gissi e Paola Stelliferi e pubblicato da Carocci nel 2023. Il volume offre una prospettiva storica sull'approvazione della legge sull'interruzione volontaria di gravidanza, evento che ha segnato un momento cruciale nella storia italiana. All'incontro interverranno esperti del calibro di Alessio Gagliardi e Paola Rudan dell'Università di Bologna, e Paola Stelliferi dell'Università di Padova, moderati dalla responsabile dell'Archivio di Storia delle Donne, Elena Musiani.

L'obiettivo di questa partnership è quello di amalgamare due cicli di incontri distinti: "Sul filo delle carte", organizzato dall'Archivio di Storia delle Donne di Bologna, e "'900 Storie", proposto dall'Istituto Storico Parri, dedicato alla storia contemporanea. Gli appuntamenti si terranno

alternativamente presso le due sedi e vedranno la partecipazione di storici e storiche di fama, in collaborazione con la Società Italiana delle Storiche (SIS).

A coordinare questo ambizioso progetto sono Elena Musiani per l'Archivio di Storia delle Donne e Toni Rovatti per l'Istituto Storico Parri Bologna. "Con grande soddisfazione diamo avvio a questa collaborazione", dichiarano le coordinatrici scientifiche, "per arricchire con sguardi plurali la dimensione di genere in prospettiva storica".

Il secondo appuntamento è già fissato per il 16 maggio, con un pomeriggio seminariale dal titolo "Femminismi e Ricerca Storica: Risultati e Nuove Prospettive". Un'opportunità imperdibile per approfondire le tematiche legate ai movimenti femministi e alla ricerca storica contemporanea.

Questa collaborazione promette di aprire nuove porte nel mondo degli studi di genere, offrendo un terreno fertile per lo scambio di idee e la promozione della diversità di prospettive.

"Inshallah a Boy": anteprima del film al Cinema Galliera di Bologna

Il cinema diventa palcoscenico per una storia travolgente e necessaria. **Lunedì 11 marzo, alle ore 18:30**, il Cinema Galliera di Bologna ospiterà un evento straordinario: l'anteprima del film "Inshallah a Boy", alla presenza del regista giordano Amjad Al Rasheed e dell'attrice protagonista Mounia Hawa. Il film uscirà nelle sale il 14 marzo.

“Inshallah a Boy” racconta la storia di Nawal, una giovane madre e sposa, che si ritrova a combattere per l’eredità e il futuro della propria famiglia dopo la morte improvvisa del marito. In un contesto culturale e sociale ostile, Nawal affronta sfide personali e culturali, mettendo in discussione le norme patriarcali che limitano le donne e condizionano il loro destino.

Il regista Amjad Al Rasheed, in questo suo esordio cinematografico, offre uno sguardo intenso e coraggioso sulla condizione femminile, affrontando tematiche come l’emancipazione e il diritto di proprietà nelle società patriarcali. Grazie alla straordinaria interpretazione di Mounia Hawa nel ruolo di Nawal, il film si trasforma in un viaggio emotivo e avvincente attraverso le strade di Amman, catturando lo spettatore fin dalle prime scene.

[Guarda il trailer >>](#)

Premio Tina Anselmi: celebrare le competenze femminili sul lavoro

Fino al 6 aprile sono aperte le candidature per il prestigioso Premio Tina Anselmi, giunto alla sua ottava edizione. Un riconoscimento promosso dal Centro Italiano Femminile e dall’Unione Donne in Italia, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio comunale di Bologna, che intende valorizzare il ruolo e le competenze delle donne nel mondo del lavoro.

L’obiettivo di questa edizione del Premio Tina Anselmi,

istituito nel 2017, è quello di mettere in luce il valore dei saperi e delle competenze femminili per la collettività. In un'epoca caratterizzata da crescenti diseguaglianze e violenze di genere, questo premio si propone di evidenziare l'importanza della parità di genere nel costruire relazioni positive e sinergie benefiche per la società.

L'assegnazione del premio è prevista per il 14 maggio presso l'Archiginnasio, in occasione della Giornata Internazionale del Lavoro del 1° maggio.

Modalità di partecipazione

Le candidature possono essere presentate da enti, associazioni, organizzazioni o singoli cittadini, escludendo auto-candidature e proposte relative a attività di volontariato. È possibile [scaricare il modulo per la candidatura dal sito ufficiale](#) e inviarlo entro il 6 aprile all'indirizzo premiotinaanselmi@gmail.com.

Il Premio Tina Anselmi prende il nome dalla figura di Tina Anselmi, prima donna a ricoprire la carica di Ministro della Repubblica Italiana con delega al lavoro. Il suo contributo è stato fondamentale per l'approvazione della legge 903 del 1977 sulla parità di trattamento tra uomini e donne nel lavoro.

Le verità nascoste: uno sguardo sullo sfruttamento lavorativo delle donne

Nel panorama sociale ed economico contemporaneo, emergono realtà che richiedono l'attenzione e l'azione di tutti coloro che si battono per la giustizia e l'uguaglianza. È proprio

questo il tema al centro del convegno “Le Verità Nascoste: Lo Sfruttamento Lavorativo delle Donne”, in programma **lunedì 11 marzo dalle ore 15 alle 17** presso l’Aula Ruffilli di Palazzo Hercolani, in Strada Maggiore 45, a Bologna.

L’evento, promosso dall’Associazione MondoDonna in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’economia, sarà introdotto da Claudia Golino, direttrice del Dipartimento, e Cristina Demaria, delegata per l’equità e l’inclusione.

A seguire:

- **“Il diritto al lavoro delle donne accolte: le progettualità di MondoDonna”** – presentato da Loretta Michellini, Presidente dell’Associazione MondoDonna Onlus, che illustrerà le strategie e gli interventi per promuovere l’occupazione femminile e contrastare lo sfruttamento lavorativo.
- **“Il Lavoro: la Grande Disuguaglianza”** – a cura di Simona Lembi, Responsabile del Piano per l’Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna, che analizzerà le dinamiche di disuguaglianza presenti nel mondo del lavoro.
- **“Il lavoro e la cura: tra invisibilità e disuguaglianze”** – proposto da Barbara Giullari, Professoressa del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia dell’Università di Bologna, che esplorerà il delicato rapporto tra lavoro e cura e le conseguenti disuguaglianze di genere.
- **“Il lavoro sommerso femminile in agricoltura”** – presentato da Leonardo Battista, Ricercatore del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia dell’Università di Bologna, che analizzerà il fenomeno dello sfruttamento lavorativo delle donne nel settore agricolo.
- **“L’intersezionalità dello sfruttamento delle donne**

migranti nell'agricoltura italiana: due casi emblematici" – proposto da Marco Omizzolo, Professore di Sociopolitologia delle migrazioni presso l'Università di Roma La Sapienza, che porterà alla luce le complesse dinamiche che coinvolgono le donne migranti impiegate nell'agricoltura italiana.

La sinfonia dell'acquedotto che unisce Bologna e West Pokot: concerto di beneficenza con il Coro Stelutis

Nella cornice suggestiva della Chiesa del Corpus Domini in via Federico Enriques 56 a Bologna, sabato 16 marzo, alle ore 21, si terrà un evento importante: il concerto di beneficenza organizzato dall'Associazione Amici del CEFA. Un'occasione unica per vivere una serata all'insegna della musica e della solidarietà, mentre si contribuisce a un progetto che cambierà la vita di migliaia di persone.

L'ingresso al concerto è a offerta libera, senza necessità di prenotazione, offrendo a tutti la possibilità di partecipare e dare il proprio contributo. Il protagonista della serata sarà il prestigioso Coro Stelutis, che regalerà al pubblico un'esperienza musicale indimenticabile.

Il ricavato dell'evento sarà destinato alla costruzione di un acquedotto nella regione di West Pokot, in Kenya. Questo

imponente progetto fornirà acqua potabile a oltre 10.000 persone, migliorando significativamente le condizioni di vita di intere comunità e contribuendo alla promozione della salute e del benessere.

Per ulteriori informazioni e per contribuire alla causa, è possibile contattare l'Associazione Amici del CEFA all'indirizzo amicidelcefa@gmail.com.

Come si produce il cibo che mangiamo? Dalle storie di sfruttamento alla filiera

Sabato 23 marzo, alle ore 18, al Centro Sociale Pertini di Zola Predosa (via Raibolini 44) si terrà un evento per tutti coloro interessati alla conoscenza delle dinamiche di produzione alimentare e alle loro implicazioni sociali. Con la partecipazione del rinomato giornalista Antonello Mangano, questa iniziativa si propone di esplorare il complesso mondo della produzione alimentare, dalla catena di sfruttamento alle possibili alternative, con particolare attenzione al ruolo dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).

Antonello Mangano, noto per le sue inchieste sulle mafie, lo sfruttamento sul lavoro e il caporalato, guiderà il pubblico attraverso le intricanti realtà che circondano la produzione alimentare moderna.

L'evento proseguirà alle ore 20 con una cena vegetariana, preparata con prodotti biologici forniti da ZAGAS e curata dalle abili cuoche del Centro Pertini. Il menu è stato concordato con la nutrizionista Anna Franca Mancini,

garantendo un'esperienza culinaria equilibrata e gustosa.

Il ricavato della cena sarà devoluto alle aziende dei territori alluvionati della Romagna e all'Emporio Solidale Il Sole.

Per partecipare alla cena è necessaria la prenotazione entro martedì 19 marzo con un costo di € 20, contattando la mail zolarancio@gmail.com o il numero 3402396394 (Alessandra).

Raccontare il territorio con l'audiovisivo: aperte le candidature al corso di formazione gratuito di Demetra

L'arte di narrare un territorio attraverso l'audiovisivo si appresta a essere il fulcro di un nuovo corso di formazione promosso da Demetra Formazione, in collaborazione con Mente Locale – Visioni sul territorio, giunto alla sua quarta edizione. Con l'obiettivo di esplorare e valorizzare le peculiarità paesaggistiche, culturali e storiche di un luogo, il corso si propone di formare professionisti del racconto audiovisivo del territorio, offrendo un'opportunità imperdibile per gli appassionati di cinema e audiovisivi.

Il corso, intitolato "Il Prodotto Audiovisivo per il Racconto del Territorio", prevede un percorso formativo articolato in 300 ore, di cui 210 in aula e 90 di project work, che si svolgeranno dal 10 aprile al 30 ottobre 2024 presso la sede di

Demetra a Bologna, in viale Aldo Moro 16. Destinato a persone residenti o domiciliate in Emilia-Romagna con conoscenze nel campo della produzione cinematografica e dell'audiovisivo, il corso mira a migliorare le competenze e il posizionamento professionale dei partecipanti nell'ambito della realizzazione di prodotti audiovisivi, quali documentari, reportage, docuserie e strumenti di marketing territoriale.

Le candidature sono aperte fino al 19 marzo e possono essere presentate tramite il [link](#).

Il processo di selezione prevede due prove, una scritta e una orale, volte a valutare le capacità narrative, le competenze e la motivazione dei candidati. Verranno selezionati 15 partecipanti che avranno l'opportunità di approfondire temi quali linguaggi e stili del racconto del territorio, testimonianze di autori e case di produzione, e lo sviluppo di progetti di racconto, fino alla realizzazione pratica degli stessi.

Uno degli elementi più entusiasmanti del corso è la possibilità per i partecipanti di vedere i propri lavori presentati in anteprima durante l'XI edizione di Mente Locale – Visioni sul territorio. Questo prestigioso festival cinematografico, in programma dal 4 al 10 novembre prossimi nelle province di Modena e Bologna, rappresenta una vetrina straordinaria per mettere in mostra il talento emergente nel campo del racconto audiovisivo del territorio.

Alla conclusione del corso, i partecipanti che avranno frequentato oltre il 70% delle lezioni riceveranno un attestato di frequenza, che potrà costituire un valido riconoscimento delle competenze acquisite.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare Demetra Formazione all'indirizzo email: icc@demetraformazione.it.

Cercasi Fashion Designer emergenti per realizzare una collezione di moda inclusiva e sostenibile

LA SCADENZA E' PROROGATA AL 31 MARZO 2024.

Un'opportunità unica si apre per i giovani talenti della moda nella Città Metropolitana di Bologna e nelle sue zone limitrofe. La cooperativa bolognese Baumhaus, capofila del progetto europeo ARCA – Agender Circular Apparel, ha lanciato una call rivolta a fashion designer emergenti per partecipare a un'esperienza di co-progettazione e co-creazione, finalizzata alla realizzazione di una collezione di moda sostenibile e inclusiva.

Il progetto ARCA – Agender Circular Apparel, finanziato da Creative Europe, mira a promuovere una moda che sia rispettosa dell'ambiente e inclusiva, attraverso una collaborazione tra le città di Bologna, Barcellona e Berlino. La call, che chiuderà il 20 marzo 2024, è rivolta a persone di tutte le età con meno di cinque anni di esperienza nel settore della moda, interessate e con esperienza pregressa nell'ambito della moda sostenibile e inclusiva, nonché una buona conoscenza della lingua inglese.

I tre fashion designer selezionati, uno per ogni città coinvolta, avranno l'opportunità di collaborare per sei mesi, da maggio a ottobre 2024, per sviluppare una mini collezione di capi ispirata all'arte, alla cultura e allo spirito creativo delle tre città europee. La collezione sarà presentata attraverso la piattaforma online www.arcapparel.eu

e sarà protagonista di una sfilata a Bologna nel 2025.

La persona selezionata per ciascuna città riceverà un supporto economico di 3.000 euro, un programma di mentoring online condotto dai partner del progetto, e avrà accesso a corsi di formazione offline specializzati nella moda. Grazie alla collaborazione con il progetto Gomito a Gomito, avrà inoltre accesso gratuito a un magazzino di tessuti e a una postazione di lavoro completamente attrezzata per la realizzazione dei capi.

Il progetto ARCA – Agender Circular Apparel è coordinato dalla cooperativa sociale bolognese Baumhaus, in collaborazione con Lantoki (Spagna), una PMI specializzata in corsi di moda online, e Circular Berlin (Germania), un'organizzazione senza scopo di lucro che promuove l'economia circolare. Tra i partner associati figurano Gruppo Trans APS, Ciofs Fp ER & Fondazione Ciofs Fp ETS, Upcycling Barcelona, Hochschule für Technik und Wirtschaft Berlin, Fashion Revolution Germany, Sourcebook e Kulturlabor Trial&Error.

Coloro che desiderano partecipare sono invitati a iscriversi all'[evento di presentazione online della call](#), organizzato da Baumhaus il 28 febbraio alle ore 17, e a inviare la propria candidatura prima della scadenza del 20 marzo 2024.

**Consenso, mutuo accordo,
volontà: alle Serre incontro
e laboratorio con Justin**

Hancock

Una serata dedicata al dialogo e alla consapevolezza si terrà **mercoledì 28 febbraio alle ore 17** presso le Serre dei Giardini Margherita, con la presenza di Justin Hancock, formatore e autore del libro *Consenso: possiamo parlarne?* edito da Settenove nel 2022.

Il libro affronta tematiche cruciali legate alle scelte, al mutuo accordo e alla volontà, ponendo l'accento su questioni fondamentali come il consenso nelle relazioni interpersonali. L'autore, noto per il suo impegno nel promuovere una cultura del consenso e del rispetto reciproco, sarà protagonista di un incontro aperto al pubblico, moderato da Silvia Saccoccia, socia e operatrice della Casa delle Donne per non subire violenza di Bologna e organizzatrice del Festival "La Violenza Illustrata". La traduzione dell'evento sarà curata da Michela Fratti.

L'incontro sarà seguito da un laboratorio interattivo condotto dall'autore stesso, rivolto a un pubblico dai 14 anni in su, con un massimo di 30 partecipanti. Il laboratorio, tenuto in lingua inglese, offrirà l'opportunità di approfondire i temi trattati nel libro attraverso attività pratiche e discussioni guidate.

L'evento è promosso dalla casa editrice Settenove, in collaborazione con Kilowatt e la Libreria Settevolpi. Quest'ultima sarà presente durante la serata per la vendita delle copie del libro, offrendo così ai partecipanti l'opportunità di approfondire ulteriormente i contenuti presentati dall'autore.

Progetto NATURE e nuovi lavori sostenibili: formazione gratuita a Bologna per educatori e operatori sociali

Si avvicina un'opportunità unica per educatori, formatori e operatori sociali: dal 26 al 28 marzo, nell'ambito del progetto Erasmus+ "[NATURE – New Active Trades For A Urban Resilient Europe](#)", si terrà a Bologna una formazione gratuita dedicata al riconoscimento e alla valorizzazione delle competenze nascoste, con un focus particolare sulle opportunità di lavoro e lo sviluppo di servizi per le sfide urbane contemporanee.

Il progetto NATURE, promosso da un consorzio internazionale che include partner provenienti da Italia, Francia, Svezia, Irlanda e Norvegia, si propone di identificare e implementare nuovi mestieri in grado di offrire risposte concrete alle sfide del mondo urbano, favorendo al contempo l'inserimento lavorativo di persone vulnerabili e a rischio di emarginazione.

Durante i tre giorni di formazione, i partecipanti avranno l'opportunità di analizzare, discutere e testare le schede dei nuovi mestieri, i fumetti educativi e promozionali e i moduli formativi sviluppati nel corso dei tre anni di progetto. Inoltre, saranno organizzate visite guidate nell'area metropolitana di Bologna per offrire una visione concreta delle sfide e delle opportunità presenti sul territorio.

I posti per questa formazione sono limitati e la scadenza per l'iscrizione è fissata per il 13 marzo.

[Gli interessati possono registrarsi compilando il form >>](#)

Il training si svolgerà interamente in lingua Inglese (livello B1).

Il programma dell'evento è il seguente:

Day 1 – 26 March

Meeting at Lai-momo's HQ in via Boldrini 14/g

9.00 – 09.30 Welcoming coffee

9.30 – 10.30 Introduction of the project and training

10.30 – 11.30 New Urban Jobs' presentation

11.30 – 11.45 Break

11.45 – 13.00 New Urban Jobs' analyze

13.00 – 14.00 Lunch

14.00 – 17.00 Study visit

Day 2 – 27 March

Meeting at Lai-momo's HQ in via Boldrini 14/g

09.00 – 09.30 Welcoming coffee

09.30 – 10.30 Training Module's presentation

10.30 – 11.30 Training Module's discussion in small groups

11.30 – 11.45 Break

11.45 – 13.00 New Urban Trade Comics' Presentation

13.00 – 14.00 Lunch

14.00 – 17.00 Study visit

Day 3 – 28 March

Meeting at Lai-momo's HQ in via Boldrini 14/g

08.00 – 08.30 Welcoming coffee

08.30 – 10.30 New Urban Trade Comics' discussion in small groups

10.30 – 10.45 Break

10.45 – 13.30 Evaluation

13.30 – 14.30 Lunch

14.00 – 17.00 Study visit

Per informazioni:

[https://natureproject.info/
e.degliespostimerli@laimomo.it](https://natureproject.info/e.degliespostimerli@laimomo.it)

Sport e inclusione sociale: vince chi fa rete

Un importante convegno sull'inclusione sociale attraverso lo sport si terrà presso l'Auditorium Biagi di Salaborsa, Piazza del Nettuno 3, **sabato 2 marzo** dalle 9:30 alle 13:00. Organizzato da CADIAI e Sportfund, l'evento sarà un momento di confronto e riflessione su come lo sport possa essere un veicolo di innovazione sociale.

La giornata inizierà con i saluti istituzionali della Presidente della CADIAI, Giulia Casarini, e della Presidente di Legacoop Bologna, Rita Ghedini. Successivamente, Andrea Sammarchi, educatore professionale e dottore in scienze motorie, condividerà l'esperienza del servizio educativo territoriale (SET) del Comune di Bologna.

Alle 11:00 si terrà una tavola rotonda sul tema "Lo sport come veicolo di innovazione sociale", moderata da Alberto Benchimol, presidente della Fondazione Sportfund Onlus. Tra i relatori, ci saranno Luca Rizzo Nervo, assessore con deleghe al welfare e alla salute, l'atleta paralimpica italiana Martina Caironi, il professor Marco Alberio dell'Università di Bologna, il giornalista ed esperto del terzo settore Paolo Severini Melograni e Gloria Verricelli, coordinatrice dei servizi educativi territoriali.

Nel pomeriggio, presso il Parco Talon a Casalecchio di Reno, ci saranno attività sportive aperte agli utenti del SET e al pubblico. Alle 15:00 si terrà una sessione di Nordic Walking in collaborazione con Sportfund, seguita alle 15:30 da un'attività di bicicletta con mezzi speciali e un percorso di Disc Golf, organizzato in collaborazione con Bologna Flying

Disc.

Per partecipare, è sufficiente avere l'attrezzatura sportiva adeguata e la propria riserva d'acqua personale. Il materiale tecnico sarà fornito dall'organizzazione. Inoltre, presso il Campo Coperto in via Vasco de Gama 20, ci sarà un quadrangolare di calcetto in collaborazione con Polisportiva Atletico Borgo Panigale e Polisportiva Lame.

La partecipazione a tutte le attività è completamente gratuita, previa prenotazione. **Le iscrizioni sono aperte fino al 28 febbraio 2024.** Per prenotare un posto, è possibile contattare il numero 3485243823 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 o inviare un messaggio WhatsApp.

Torna il Career Day dell'Università di Bologna: un ponte tra studenti e aziende

L'Università di Bologna si prepara ad accogliere uno degli eventi del nuovo anno accademico: il Career Day, giunto alla sua undicesima edizione. L'appuntamento è fissato per **mercoledì 21 febbraio, dalle 9.30 alle 17.00**, presso il Padiglione 33 di Bologna Fiere. Un'opportunità importante per laureandi e laureati desiderosi di fare ingresso nel mondo del lavoro.

Con la partecipazione di ben 180 aziende nazionali e multinazionali, il Career Day si conferma come uno dei principali appuntamenti nel panorama delle Job Fair italiane.

Il suo obiettivo è mettere in contatto i giovani talenti dell'Alma Mater con importanti realtà aziendali provenienti da svariati settori disciplinari.

Gli espositori saranno presenti per offrire informazioni dettagliate sulle opportunità di lavoro all'interno delle proprie organizzazioni, raccogliere candidature e conoscere potenziali candidati. Durante l'evento, saranno inoltre organizzati 31 workshop aziendali, fornendo agli studenti preziose informazioni sulla cultura aziendale, i profili ricercati e le modalità di candidatura.

L'evento non sarà solamente un'opportunità di incontro tra studenti e aziende, ma vedrà anche la presenza di servizi di supporto offerti dall'Università di Bologna. Tra questi, il Job Placement, il Servizio Orientamento al lavoro, il Servizio Tirocini, l'associazione Almae Matris Alumni e i servizi dell'Area del Personale dell'Ateneo, che saranno a disposizione per fornire consulenza e assistenza agli studenti in cerca di opportunità lavorative.

Sul fronte dei settori di attività economica rappresentati, emerge una distribuzione equilibrata tra il settore manifatturiero e quello dei servizi avanzati. Questo garantisce una vasta gamma di opportunità lavorative per laureati di diverse discipline, con particolare attenzione ai profili STEM ed economici.

Da sottolineare la presenza di 17 aziende certificate come "Top Employers 2024", un riconoscimento che attesta l'eccellenza delle condizioni di lavoro offerte e l'impegno verso la crescita professionale dei propri dipendenti.

Per maggiori informazioni e per consultare l'elenco completo delle aziende partecipanti, è possibile visitare il sito ufficiale del Career Day dell'Università di Bologna <https://eventi.unibo.it/careerday>

Nasce la “Mappa delle risorse di comunità per il sociale”

Il tessuto sociale di Bologna si arricchisce di un nuovo strumento digitale, la “Mappa delle risorse di comunità per il sociale”, ideata e realizzata con cura dal Servizio Sociale Territoriale e dai Sistemi Informativi Territoriali del Comune di Bologna. Questa iniziativa, nata da un lungo percorso di studio e ricerca avviato durante la pandemia, si propone di orientare e supportare un numero sempre crescente di persone e famiglie, fornendo risposte concrete ai bisogni emergenti della città.

Con 574 risorse attualmente catalogate, la mappa rappresenta un punto di riferimento essenziale per i cittadini bolognesi che affrontano esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita. Ma non solo: si rivolge anche agli operatori degli Sportelli e dei Servizi Sociali, nonché ai servizi pubblici in generale, offrendo loro un’area riservata con informazioni dettagliate per supportare efficacemente coloro che si trovano in difficoltà.

L’aggiornamento costante delle informazioni è garantito grazie alla collaborazione attiva degli Sportelli Sociali del Comune di Bologna e dell’Unità Intermedia dei Sistemi Informativi Territoriali, coinvolgendo tutti i soggetti mappati.

La mappa, accessibile da pc, smartphone e tablet, si concentra sulle attività e i servizi forniti da enti pubblici, terzo settore e organizzazioni locali, distribuiti capillarmente sul territorio cittadino. Le risorse, divise per categorie, spaziano dall’assistenza socio-sanitaria all’orientamento al lavoro, dall’inclusione sociale alla tutela legale, coprendo

un'ampia gamma di esigenze e problematiche.

La consultazione della mappa è resa ancora più agevole grazie alla possibilità di filtrare le risorse per quartiere e destinatario, dalla prima infanzia alle persone anziane, dalle persone con disabilità ai migranti e alle persone LGBTQIA+.

Per segnalare nuove attività o richiedere aggiornamenti, è sufficiente [contattare sportellosocialebologna@comune.bologna.it](mailto:sportellosocialebologna@comune.bologna.it).

[Per consultare la mappa >>](#)

Think4Future Labs: un percorso formativo online per donne in cerca di opportunità occupazionali

AICS Bologna lancia il suo nuovo progetto, Think4Future Labs, un percorso formativo online progettato appositamente per le donne che si trovano in cerca di occupazione, in cassa integrazione o impegnate nella delicata fase della maternità. Con un focus mirato sullo sviluppo delle competenze trasversali, questo corso offre un'opportunità unica per accrescere le proprie capacità e reinventarsi professionalmente.

Il percorso formativo si snoderà attraverso 9 incontri, che si terranno ogni mercoledì dalle 10:00 alle 12:00, a partire dal 28 febbraio 2024. Grazie alla flessibilità del formato online, le partecipanti avranno la possibilità di accedere ai

contenuti formativi da qualsiasi luogo, eliminando le barriere geografiche e garantendo una maggiore accessibilità.

Per partecipare e per ulteriori informazioni, è possibile contattare progettazione@aicsbologna.it e prenotare il proprio posto.

“Una Rete in Aiuto”: riflessione e condivisione per contrastare la povertà nel territorio

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa – cinque comuni, una missione comune: contrastare la povertà e offrire sostegno a coloro che ne hanno bisogno. È questo l’obiettivo del progetto “Una Rete in Aiuto”, promosso dall’Unione Reno Lavino Samoggia in collaborazione con una vasta rete di enti del terzo settore, che si prepara a fare il punto sulle attività svolte finora, sugli impatti generati e sulle metodologie adottate.

L’appuntamento chiave è fissato per **venerdì 23 febbraio** presso la Casa della Conoscenza Biblioteca “C.Pavese” a Casalecchio di Reno, dalle ore 9:00 alle 13:00. Un momento di riflessione e scambio aperto a operatori dei servizi sociali, enti del terzo settore, amministratori e tutti coloro che si dedicano al benessere della comunità locale.

Il focus dell’incontro sarà incentrato sulle attività sinora intraprese, sulle strategie messe in atto e sull’analisi degli impatti generati sul territorio.

Per partecipare è necessario [iscriversi tramite il link](#).

Per ulteriori informazioni sul progetto è possibile visitare il [sito web dedicato](#).

[Programma >>](#)